

Mittente	Castiglione Valeriano	Destinatario	Porta Andrea
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Padova	Luogo arrivo	Pavia
Incipit	Dal dono di Vostra Signoria son rubbato		
Contenuto	In relazione a un ricevuto "dono di riccami", scrive: "Dal dono di Vostra Signoria son rubbato a me stesso in virtù della gratitudine, onde a lei sono astretto a donarmi. La isquisitezza dei ricami, emoli de' favolosi d'Aragne, e la vaghezza dei trapunti mi stringono in modi d'obbligatione. Comandò Vostra Signoria che si adoprassero gli aghi per favorirmi, io volentieri m'adoparei a lodar l'arte che ne fu la maestra. Ma son confuso dalla bellezza del drappo ricamato. Non mi diffondo in parole, mentre Vostra Signoria è sì eloquente con fatti. Per hora le dico di restargliene infinitamente grato".		
Fonte	Valeriano Castiglione, Lettere di ringraziamento e di lode, Torino, Tarino, 1642, pp. 35-36		
Compilatore	Ceriotti Luca		